



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) emanato con D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 il quale:

- fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di affidare a un unico ufficio dirigenziale generale *“la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”* (comma 1);

- prevede l'attribuzione al suddetto ufficio dei seguenti compiti istituzionali (comma 1):

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

- prevede che il ruolo di Responsabile dell'ufficio per la transizione al digitale debba essere ricoperto da persona con *“adequate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico”*. (comma 1-ter);

PRESO ATTO che nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente (art. 1 comma 1 sexies).

VISTA la circolare n. 3 del 1.10.2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che in ragione della trasversalità della figura sono attribuiti al Responsabile della transizione al digitale i seguenti compiti:

a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione documentale, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

PRESO ATTO delle competenze tecniche, giuridiche, amministrative e manageriali che tale figura apicale deve avere per poter svolgere i predetti compiti e della necessità che essa sia di livello dirigenziale;

VISTE le Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici in vigore dal 3 gennaio 2022;

VISTO il DDG n. 2416 del 31 maggio 2021 con il quale l'ing. Patrizia Cepollina, direttore tecnico del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA è stata nominata Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) di Ateneo;

PRESO ATTO che l'ing. Patrizia Cepollina, a far data dal 1 gennaio 2022 e per la durata di un anno, è collocata in congedo senza assegni per lo svolgimento di attività correlate a un contratto di lavoro autonomo concluso con la Regione Lombardia;

VISTA la nota del Direttore Generale n. 75475 del 31 dicembre 2021 con la quale alla dott.ssa Paola Morini è stato conferito l'incarico di direttore *ad interim* del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA a decorrere dal 1 gennaio 2022 fino alla conclusione della procedura selettiva per la nomina del nuovo dirigente di Cedia;

PRESO ATTO della necessita di procedere alla nomina di un nuovo Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) di Ateneo;

CONSIDERATO che le competenze e le capacità della dott.ssa Paola Morini rispondono al profilo richiesto per la nomina in oggetto;

PRESO ATTO della disponibilità della dott.ssa Paola Morini a ricoprire il ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);

DECRETA

1. di nominare, dalla data del presente provvedimento, quale Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), in sostituzione dell'Ing. Patrizia CEPOLLINA, il dirigente Direttore di CeDIA *ad interim* dott.ssa Paola MORINI, cui vengono attribuiti tutti i compiti ed i poteri previsti dalla normativa e dalla circolare n. 3 del 1 ottobre 2018, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
2. che nell'assolvimento del suddetto incarico, stante il disposto di cui all'art. 17, comma 1-ter del CAD, la dott.ssa Paola MORINI risponderà direttamente al Rettore con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale e attuerà l'azione amministrativa in accordo con la Direzione Generale, in raccordo con il Delegato alla Trasformazione Digitale, CeDIA e la sua *governance*, con il responsabile della conservazione dei documenti informatici e quello della gestione documentale, con il responsabile del trattamento dei dati personali (all'art.29 del D.Lgs.196/2003, in conformità al Regolamento Europeo 2016/679) e con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. che detto incarico è aggiuntivo rispetto a quello di Dirigente dell'Area Legale e Generale e di Direttore *ad interim* di CeDIA, pertanto non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;
4. di riservarsi di determinare, con successivo atto, la modulazione della pesatura della funzione attribuita alla dott.ssa Paola MORINI alla luce dell'onerosità e complessità dell'incarico conferito;
5. che CeDIA è la struttura individuata quale "ufficio per la transizione al digitale";
6. di stabilire che il RTD si avvarrà per la sua operatività di un Ufficio Funzionale sui processi di digitalizzazione composto in maniera permanente dal dott. Marco Ferrante, dalla dott.ssa Barbara Grasso, dal dott. Paolo Moresco, dall'Ing. Marco Pedemonte, dalla dott.ssa Anna Rapallo e dalla dott.ssa Valentina Resaz; tale ufficio collaborerà con i dirigenti e con i responsabili di procedimento amministrativo per l'esame dei singoli aspetti e delle procedure che caratterizzano la transizione al digitale;
7. di rendere nota l'avvenuta nomina nelle forme previste, tra le quali la sua registrazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tiziana BONACETO
(firmato digitalmente)